

2643

28/03/2012

Identificativo Atto n. 224

DIREZIONE GENERALE OCCUPAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA DI
PERCORSI FORMATIVI DI ASSISTENTE FAMILIARE E DELL'AVVISO DOTE FORMAZIONE –
ASSISTENTI FAMILIARI

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LAVORO

RICHIAMATI:

- il Regolamento (CE) n. 1081/06 recante disposizioni sul FSE 2007-2013, come modificato e integrato dal Reg. (CE) n. 396/09;
- il Regolamento (CE) n. 1083/06 recante disposizioni generali sui fondi strutturali 2007-2013, come modificato e integrato dal Reg. (CE) n. 284/09;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («De Minimis»);
- la Comunicazione della Commissione COM(2010) 491 “Strategia per la parità tra donne e uomini 2010-2015”;
- la Comunicazione della Commissione COM(2010) 2020 “Europa 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”;
- la Comunicazione della Commissione COM(2011) 681 “Strategia rinnovata dell'UE per il periodo 2011-14 in materia di responsabilità sociale delle imprese;

VISTI:

- il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”, e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 42, che prevede che lo Stato, le Regioni, le Province e i Comuni, nell'ambito delle proprie competenze, partecipano alla definizione e realizzazione delle misure di integrazione sociale degli stranieri;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma

dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

- il D.L. 1 agosto 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102 recante “Provvedimenti anticrisi, nonché proroga dei termini di partecipazione italiana a missioni internazionale”, che all’art. 1-ter ha previsto la possibilità dell’emersione del rapporto di lavoro irregolare di cittadini italiani e comunitari, oppure extracomunitari presenti sul territorio nazionale, addetti al lavoro domestico di sostegno al bisogno familiare o all’assistenza di persone affette da patologie o handicap che ne limitano l’autosufficienza;
- la L.r. 28 settembre 2006, n.22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” e successive modifiche e integrazioni;
- la L.r. 6 agosto 2007, n.19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” e successive modifiche e integrazioni;
- il Programma Operativo Regionale della Lombardia (qui di seguito POR.) Ob. 2 FSE 2007-2013 (Dec. C.5465 del 06.11.2007);
- D.G.R. del 13 febbraio, n. 6563 “Indicazioni regionali per l’offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale”;
- D.d.u.o. del 30 luglio 2008, n. 8486 “Adozione del Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia”;
- D.d.u.o. del 12 settembre, n. 9837 “Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia”;
- la D.g.r del 23 dicembre 2009 n. VIII/10882 “Erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro. Procedure e requisiti per l’accreditamento degli operatori pubblici e privati e indicazioni per il funzionamento dei relativi albi regionali”;
- il D.d.u.o. del 8 giugno 2010 n. 5808 “Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all’albo regionale degli operatori pubblici e privati per i servizi di istruzione e formazione professionale e per i servizi per il lavoro in attuazione della D.G.R n. VIII/10882 del 23 dicembre 2009”;

- il D.d.u.o. del 21 febbraio 2011 n. 3637 “Modifiche ed integrazioni all’Allegato 1 “Manuale Operatore” di cui al D.d.u.o. del 6 novembre 2009 n. 11598. Modifiche e integrazioni all’allegato B “Manuale Operatore” di cui al D.d.u.o. del 3 aprile 2009 n. 3299 per l’attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote”;

RICHIAMATE altresì:

- la D.G.R. 5.12.2007, n. 6001, con la quale è stata recepita l’Intesa tra Governo, Regioni e le Autonomie Locali per l’attivazione di interventi, iniziative ed azioni, finalizzati, fra l’altro, alla realizzazione di progetti sperimentali e interventi per la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari;
- D.d.u.o. 17.12.2008, n. 15243: “Indicazioni regionali per percorsi formativi di assistente familiare”, con il quale sono stati approvati lo standard professionale e il percorso formativo relativi al profilo professionale di assistente familiare;

PRESO ATTO che il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali Direzione Generale dell’Immigrazione con nota del 29 novembre 2011, n. 4736, ha manifestato alle Regioni del centro-nord e alle Province autonome il proprio intendimento di destinare parte delle risorse afferenti il Fondo per le politiche migratorie anno 2010 (7 ml€), alla realizzazione di un programma nazionale di qualificazione dei servizi alla persona, per garantire alle famiglie e agli assistenti familiari qualità dei servizi, facilitazioni nell’accesso, prevenzione e contrasto del lavoro sommerso e qualificazione degli addetti alle attività di cura e sostegno alla persona e alla famiglia, della durata di diciotto mesi, attribuendo risorse statali articolate su di una quota fissa ed una quota variabile, da ripartire proporzionalmente fra le Amministrazioni aderenti che assicureranno un proprio cofinanziamento al programma;

CONSIDERATO che:

- Regione Lombardia ha formalmente aderito all’iniziativa destinando risorse del Fondo Sociale Europeo pari a € 1.179.500,00, U.P.B. 2.3.0.2.237 Cap 7286, quale quota di cofinanziamento regionale;
- con successiva nota del 15 dicembre 2010, n. 4947, il ministero ha provveduto, a seguito delle adesioni formalizzate, alla rideterminazione del riparto delle risorse disponibili, destinando alla Regione Lombardia € 2.359.000,00;

RICHIAMATO:

- l'Accordo di programma per la realizzazione di interventi in materia di servizi alla persona sottoscritto in data 22 dicembre 2010 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale dell'Immigrazione e la Regione Lombardia – Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, finalizzato alla realizzazione di un sistema integrato di azioni per la qualificazione dei servizi di cura e di assistenza alla persona, all'erogazione di servizi socio-assistenziali domiciliari da parte dei lavoratori immigrati, all'attivazione di percorsi di formazione e qualificazione professionale degli operatori del settore e alla promozione di misure di contrasto al lavoro sommerso;
- il Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2010, n. 2123, di approvazione degli accordi di programma sottoscritti dalla Regioni con il quale vengono inoltre attribuite le risorse regionali che ammontano, per la Regione Lombardia a € 2.359.000,00;
- il D.d.u.o del 23 novembre 2011, n. 11052 "Approvazione del Piano Operativo Lombardia per la realizzazione di interventi in materia di servizi alla persona" per l'attuazione dell'Accordo di programma sopra citato, che prevede la partecipazione delle Amministrazioni Provinciali, per la realizzazione di un sistema integrato di azioni finalizzate alla qualificazione dei servizi di cura e assistenza alla persona, all'erogazione di servizi socio-assistenziali domiciliari da parte dei lavoratori immigrati, all'attivazione di percorsi di formazione e qualificazione professionale degli operatori del settore e alla promozione di misure di contrasto al lavoro sommerso;

RILEVATO che Il fenomeno dell'assistenza domiciliare prestata in particolare da persone straniere a favore di persone non autosufficienti si è in questi anni largamente diffuso e sta interessando un numero di famiglie sempre crescente, a indicare da una parte la funzionalità di tale forma di assistenza rispetto ad una richiesta di cura alternativa, in presenza di determinate condizioni relazionali e sanitarie, al ricovero in strutture residenziali; dall'altra l'emergere di un bisogno, sempre più crescente, di occupazione e inserimento sociale di soggetti per i quali l'assistenza privata a persone non autosufficienti costituisce una delle strategie più diffuse per accedere ad un impiego;

RITENUTO pertanto di realizzare un intervento per il rafforzamento delle competenze di coloro che sostengono la famiglia nella cura dei componenti non autosufficienti e/o bisognosi di cure

specifiche, attraverso la realizzazione di percorsi formativi per assistenti familiari, sostenendo tra l'altro, considerata l'etnicità che caratterizza tale formazione, l'inclusione sociale e professionale per i numerosi stranieri che svolgono tale attività;

CONSIDERATO che l'attivazione di percorsi di formazione e qualificazione professionale degli operatori del settore si colloca tra le iniziative previste dal Piano Operativo approvato da Regione Lombardia, ai fini della concreta attuazione dell'Accordo di programma, da realizzarsi con la quota di cofinanziamento regionale prevista dal programma nazionale;

RITENUTO pertanto di favorire l'attuazione di specifici percorsi formativi finalizzati ad accrescere le conoscenze e competenze del personale delle micro e piccole aprire l'offerta formativa per la presentazione di percorsi di formazione e qualificazione degli operatori del settore ai sensi del D.d.u.o. 17.12.2008, n. 15243: "Indicazioni regionali per percorsi formativi di assistente familiare", con il quale sono stati approvati lo standard professionale e il percorso formativo relativi al profilo professionale di assistente familiare;

RITENUTO di assegnare la dote con procedura "a sportello" su base provinciale, nel rispetto della ripartizione richiesta dal Ministero delle Politiche del Lavoro e delle Politiche Sociali, previste per l'attuazione dell'Accordo di Programma, che prevede la destinazione del 51% delle risorse a cittadini stranieri extracomunitari ed il 49% a cittadini comunitari, attraverso la presentazione delle domande sul sistema informativo Gestione Finanziamenti On Line (qui di seguito GEFO), aventi i seguenti requisiti:

- residenti o domiciliati in Lombardia;
- aver compiuto 18 anni al momento dell'iscrizione;
- essere in possesso di regolare permesso di soggiorno o in attesa di rinnovo, documentato dall'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno;

RITENUTO di aumentare le risorse relative alla quota di cofinanziamento regionale (€ 1.179.500,00) previste dall'Accordo di programma per la realizzazione di interventi in materia di servizi alla persona a € 2.000.000,00 a valere sul POR FSE 2007-2013, Ob. 2 Asse III – Inclusione Sociale, Obiettivo specifico g), Categoria di spesa 71), Cap. 2.3.0.2.237.7286;

RITENUTO pertanto di approvare gli Avvisi di seguito elencati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato 1 – **“Avviso Offerta Formativa – Percorsi formativi ”**;
- Allegato 2 - **“Avviso Dote Formazione – Assistenti Familiari”**;

VISTA la L.r. n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell’anno in corso;

VISTA la L.r. 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla IX° Legislatura regionale;

D E C R E T A

1. di approvare i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato 1 - **“Avviso pubblico per la presentazione dell’Offerta di percorsi formativi di Assistente familiare”**;
 - Allegato 2 - **“Avviso Dote Formazione – Assistenti Familiari”**;
2. di disporre che le risorse disponibili per l’intervento ammontano a complessivi € 2.000.000,00, a valere sul POR FSE 2007-2013, Ob. 2 Asse III – Inclusione Sociale, Obiettivo specifico g), Categoria di spesa 71), Cap. 2.3.0.2.237.7286;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet: <http://www.lavoro.regione.lombardia.it>.

Il Dirigente della U.O. Lavoro

Francesco Foti